



Deliberazione n. 1 2 9 4	Seduta del 26 SET. 2019
Determinazioni conseguenti alla Convenzione tra ASST Monza e AVIS Provinciale di Milano approvata nell'anno 2018.	

Il Direttore Generale
Mario Nicola Francesco Alparone

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta
Direttore Sanitario: Laura Radice
Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2019 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Mario Nicola Francesco Alparone;

Atteso che con deliberazione n. X/4485 del 10/12/2015 della Giunta Regione Lombardia, in attuazione della L.R. n. 23/2015, è stata costituita a far data dal 01/01/2016 l'ASST di Monza, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed incorporante, oltre al Presidio Ospedaliero di Monza ed a quello di Desio, anche strutture sanitarie e sociosanitarie già facenti capo all'ex ASL di Monza e Brianza ed all'ex ASL Milano 1;

Premesso che:

- l'ASST Monza aveva approvato, con deliberazione n. 2127 del 27.11.2018, la stipula della convenzione con AVIS Provinciale di Milano per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 (Rep. atti n. 61/CSR), in applicazione dell'art. 6, comma 1, lett. b), della Legge n. 219/2005;
- la Regione Lombardia nel mese di dicembre 2019 ha nominato i nuovi Direttori Generali e, in particolare, con la citata D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, ha designato il dott. Mario Nicola Francesco Alparone quale Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza, con decorrenza dal 01.01.2019;

Atteso che:

- 1) nonostante solleciti intervenuti per le vie brevi e con e-mail agli atti del responsabile del procedimento, non è stato possibile perfezionare la convenzione in oggetto con la raccolta della sottoscrizione nei tempi utili da parte del precedente Direttore Generale;



- 2) in data 27.03.2019, a seguito di varie richieste di chiarimenti in merito alla mancata sottoscrizione, come da e-mail di pari data agli atti, l'AVIS provinciale di Milano comunicava che nel mese di dicembre 2018 era intervenuta la nuova nomina del Presidente dell'AVIS, il quale aveva sospeso la sottoscrizione della convenzione per verifica delle condizioni contenute;
- 3) in data 18.06.2019, a seguito di diversi solleciti, l'AVIS provinciale di Milano comunicava la disponibilità a sottoscrivere la convenzione;
- 4) in data 29/07/2019 l'AVIS provinciale di Milano consegnava il testo di convenzione sottoscritto quale accettazione;

Dato atto che, al fine di regolarizzare i rapporti con l'AVIS Provinciale di Milano, si rende necessaria la rettifica della citata convenzione mediante aggiornamento dei nominativi del Presidente dell'AVIS provinciale di Milano e del Direttore Generale designato dalla Regione Lombardia, così come si evince dal testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, regolamentando gli eventuali rapporti pregressi alle condizioni previste dal testo approvato con il presente atto;

Atteso che, ad eccezione delle rettifiche di cui sopra, nulla viene modificato nel testo della convenzione di cui trattasi;

Dato atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;

Preso atto dell'attestazione del Responsabile del Procedimento, Direttore della S.C. Sistema Controlli Interni e Convenzioni, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento, nonché dell'attestazione della SC Affari Generali e Legali circa la regolarità amministrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di procedere alla rettifica della convenzione con AVIS Provinciale di Milano per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, mediante aggiornamento dei nominativi del Direttore Generale designato per ASST Monza dalla Regione Lombardia e del Presidente dell'AVIS, con



decorrenza dalla data di sottoscrizione, regolamentando gli eventuali rapporti pregressi alle condizioni previste dai testi approvati con il presente atto;

2. di stipulare contestualmente la convenzione aggiornata, come dal testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che ad eccezione delle rettifiche sopra richiamate, nulla viene modificato nel testo della convenzione di cui trattasi;
4. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio aziendale;
5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento, Direttore della S.C. Sistema Controlli Interni e Convenzioni, per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;
6. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE

(Mario Nicola Francesco Alparone)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta

Direttore Sanitario: Laura Radice

Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi



Allegato alla delibera del Direttore Generale n. 1284 del 26 SET. 2019

Oggetto:

Determinazioni conseguenti alla Convenzione tra ASST Monza e AVIS Provinciale di Milano approvata nell'anno 2018.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore S.C. Sistema Controlli Interni e Convenzioni
(Giovanna Cioffi)

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore S.C. Economico Finanziaria
(Toni Genco)

**CONVENZIONE TRA AVIS PROVINCIALE DI MILANO E ASST
MONZA PER LA RACCOLTA DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI
AD USO TRASFUSIONALE, AI SENSI DELL'ACCORDO STATO-
REGIONI 14/4/2016 (REP. ATTI N. 61/CSR), IN APPLICAZIONE
DELL'ART 6, COMMA 1, LETT. B), LEGGE 219/2005.**

TRA

AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) PROVINCIALE di
Milano, con sede in Via Bonaparte, 2 – 20051 Limbiate (MI) (C.F.
80195450152), iscritta al Registro Regionale del Volontariato n. 3805
SEZIONE A del 20/11/2009, DPGR 12287 di seguito brevemente
indicata come Associazione, rappresentata da sig.r Giacomo Griante
quale Legale Rappresentante,

E

ASST Monza, con sede in Monza (MB), Via Pergolesi n. 33 (C.F. e
P.IVA 09314290967), in atto rappresentata dal Direttore Generale,
nonché Legale Rappresentante pro-tempore Dott. Mario Nicola
Francesco Alparone,

PREMESSA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante: "*Nuove norme in materia
di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti
amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante:
"*Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi
di pagamento nelle transazioni commerciali*", in particolare l'articolo 4,

comma 2;

VISTA la Legge 21 ottobre 2005, n. 219 recante: *"Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati"* e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b) e l'articolo 7, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante: *"Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 Giugno 2007, n. 140;

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante: *"Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi"*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante: *"Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali"*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante: *"Revisione del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e*

la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante:
"Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale del 16 Gennaio 2008, n. 13;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di
Trento e Bolzano recante i principi generali e i criteri per la
regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le
Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sanciti dalla
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano il 20 marzo 2008 (Rep. atti n.
115/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di
Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e
tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta
del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica,
sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010
(Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito in legge,
con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 26 febbraio 2011, n.
10, recante: *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di
interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle
famiglie"*, ed in particolare l'articolo 2, comma 1-sexies, con il quale è
stata prevista la data del 31 dicembre 2014 per compiuta attuazione di

quanto previsto dal citato Accordo del 16 dicembre 2010;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: *"Caratteristiche e funzioni delle Strutture Regionali di Coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali"* sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: *"Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti"* sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO il Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, con il quale il suindicato termine di scadenza del 31 dicembre 2014 è stato prorogato al 30 giugno 2015;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 2 novembre 2015 recante *"Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti"* pubblicato nel S.O. n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n. 300;

Q/

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la revisione ed aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep. atti 115/CSR), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b, Legge 219/2005, relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 14/4/2016 (Rep. Atti n. 61/CSR);

VISTA la Delibera Regionale X/5235 del 31.5.2016 "*Recepimento degli Accordi Stato-Regione del 20/10/2015 (Rep. atti 168/CSR) e del 14/4/2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) in ordine alle tariffe di cessione degli emocomponenti e degli emoderivati e alle quote di rimborso per le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue*";

VISTA la nota prot. n. 39601 del 29.11.2016 con cui AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza) ha inoltrato alle ASST lombarde lo schema tipo di convenzione da stipularsi tra le strutture trasfusionali pubbliche e le Associazioni/Federazioni di donatori volontari di sangue, al fine di garantire uniformità e omogeneità sul territorio regionale;

VISTA la nota prot. n. 2217 del 23.03.2017 con cui l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) ha trasmesso alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali lo schema tipo di convenzione struttura trasfusionale pubblica vs. Associazioni, al quale, rispetto allo schema tipo della Conferenza Stato Regioni, sono state apportate alcune modifiche all'art. 3 e

all'allegato al disciplinare B relativi al materiale di consumo e alle attrezzature di base a seguito di chiarimento da parte delle Associazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 03.07.2017, n. 117, - *"Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106"*, che riforma la disciplina del terzo settore;

VISTA la nota prot. 4203 del 05.03.2018 con cui Regione Lombardia, ha definito alcune *"precisazioni in merito all'applicazione del nuovo Codice del Terzo Settore – Periodo transitorio"* e, in particolare, ha chiarito che fino all'operatività del RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore) il requisito di iscrizione allo stesso registro, previsto dal D.Lgs. n. 117/2017, si intende soddisfatto con l'iscrizione ad uno dei registri

attualmente vigenti;

VISTA la nota prot. n. 4882 del 30.05.2018 con cui l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) ha comunicato alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, che non hanno ancora regolamentato la posizione per l'anno 2017 e per gli anni dal 2018 e successivi, di stipulare convenzioni a livello provinciale confermando l'adozione dello schema recepito dalla Conferenza Stato Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 03.08.2018, n. 105 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106.»*;

VISTO il Decreto Legislativo 10.08.2018, n. 101 relativo all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del

ab

Regolamento Europeo n. 679/2016/UE in materia di trattamento dati;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1- Obiettivi

1. Oggetto della convenzione sono le attività svolte dalla Associazione sopra richiamata, declinate nell'ALLEGATO 1 alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale: "Attività di gestione di Unità di Raccolta - Disciplinare B".
2. La convenzione, in attuazione a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni 13 ottobre 2011, con il coordinamento della SRC, definisce e assicura la partecipazione della Associazione:
 - a) all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, della Legge 219/2005;
 - b) alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio, attraverso gli organismi collegiali previsti;
 - c) al Comitato per il buon uso del sangue;
 - d) all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni 14/04/2016 e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.
3. Alla convenzione accede l'Associazione sopra richiamata il cui statuto corrisponde alle finalità previste dal Decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della legge 219 del 2005, regolarmente iscritta ai registri regionali e/o provinciali del volontariato. Detta iscrizione, a seguito dell'intervento D. Lgs. n. 117 del 03.07.2018, ha validità sino all'attivazione del RUNTS (registro unico nazionale del terzo settore)

secondo quanto precisato da Regione Lombardia con la citata nota prot. n. 4203 del 05.03.2018.

4. La convenzione applica all'attività svolta, di cui al Disciplinare B, le quote di rimborso uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale definite nell'ALLEGATO 2 alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.
5. Le Parti si riservano, con successivo atto, di definire le eventuali attività aggiuntive (previste dal "Disciplinare C" dello schema convenzione di cui alla DGR X/5235 del 31.05.2016) non ricomprese nel Disciplinare B, sulla base di eventuali aggiornamenti che potranno intervenire a seguito di emanazioni di leggi statali, regionali o disposizioni regolamentari da parte di organi istituzionali, in particolare in merito alle risorse economiche necessarie alla realizzazione delle eventuali attività aggiuntive (progetti).

ARTICOLO 2 - Contenuti e durata della convenzione

1. L'ASST Monza, per il tramite del Servizio Immunotrasfusionale (di seguito denominato SIT), e l'Associazione, con il coinvolgimento della Struttura Regionale di Coordinamento (di seguito denominata SRC), con la presente convenzione si impegnano a:
 - a) garantire e documentare che il SIT e le Unità di Raccolta, operanti sul territorio di riferimento e sotto la responsabilità tecnica del SIT, siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della Legge n. 219/2005 e normativa vigente (cfr ALLEGATO 3 alla

①

presente convenzione quale parte integrante e sostanziale);

- b) adeguare la programmazione delle attività trasfusionali quale elemento di indirizzo della gestione associativa dei donatori nonché della gestione delle Unità di Raccolta, ove di competenza associativa, per gli aspetti quantitativi e qualitativi alle necessità trasfusionali, in base ai criteri definiti annualmente dalla SRC in sede di programmazione regionale (cfr. ALLEGATO 4 alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale);
- c) promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
- d) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore;
- e) promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;
- f) promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;
- g) dare sostegno al miglioramento dell'attività di gestione associativa ed alla definizione delle modalità di raccordo organizzativo con la rete trasfusionale;
- h) garantire una gestione informatizzata delle attività svolte dalla Associazione, oggetto dell'Accordo 14/04/2016 e della presente

convenzione, attraverso l'uso del sistema informativo del SIT oppure attraverso l'integrazione con tale sistema, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori concordati con la Struttura Regionale di Coordinamento (SRC);

- i) promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario;
- j) promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività svolte dalla Associazione, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;
- k) inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali, ai sensi della normativa vigente;
- l) garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nell'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione, anche attraverso corsi FAD in accordo con il SIT;
- m) incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico, secondo quanto definito dall'art 1. comma 5 del presente atto;
- n) garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori;

Q
#

- o) garantire l'emovigilanza dei donatori;
 - p) definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi, nel rispetto della normativa sulla privacy per le parti di propria competenza;
 - q) definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione;
 - r) garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori (cfr. ALLEGATO 5 alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale: polizza assicurativa da parte dell'ASST Monza per i donatori afferenti alle UdR di Avis Provinciale di Milano compresa la copertura in itinere);
 - s) definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa (cfr. ALLEGATO 6 alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale);
 - t) definire le modalità di interazione con il SIT, ai sensi della normativa vigente.
2. La presente convenzione ha **validità dalla data di sottoscrizione** e **resterà in vigore fino al 31.12.2019**. Le Parti concordano che la presente convenzione potrà essere oggetto di modifiche/integrazioni, mediante formale sottoscrizione delle stesse, sulla base di eventuale aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 14/4/2016, secondo le modalità ivi previste e delle modifiche che potranno intervenire a seguito di emanazioni di norme legislative o regolamentari da parte di

organi istituzionali provinciali, regionali e nazionali, che possono variare le condizioni contrattuali o annullare la stessa convenzione in essere.

3. I rapporti pregressi intervenuti tra le Parti saranno regolati alle medesime condizioni della presente convenzione.
4. Sei mesi prima del termine della scadenza della presente convenzione, le Parti ne definiscono il rinnovo con il coinvolgimento della SRC. Non è previsto il tacito rinnovo.

ARTICOLO 3 - Materiale di consumo, attrezzature e tecnologie

1. Il materiale di consumo, le tecnologie di base e la polizza assicurativa sono forniti dalla ASST Monza.
2. L'utilizzo di attrezzature e tecnologie dell'ASST Monza da parte dell'Associazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato dal Disciplinare B – ALLEGATO 1 alla presente convenzione.
3. Il ristoro post-donazione viene garantito ai donatori dalle sedi di raccolta.

ARTICOLO 4 - Rapporti economici

1. Per lo svolgimento delle attività effettuate dalla Associazione, oggetto della presente convenzione, la Regione garantisce il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al Disciplinare B, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14/4/2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) e recepite nel citato ALLEGATO 3

alla presente convenzione.

2. Le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo, sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative.
3. Le attività svolte dall'Associazione non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo art. 102, comma 2, lettera d), del D. Lgs. n. 117/20178.
4. I rimborsi alla Associazione saranno pagati entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, ai sensi dei termini stabiliti dal D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002 e ss.mm.ii.
5. I rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalla Associazione sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo del 14/4/2016 (Rep. Atti n. 61/CSR).

ARTICOLO 5 - Accesso ai documenti amministrativi

Alla Associazione ove previsto dalla vigente normativa in materia, è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'ASST Monza, con le modalità di cui al capo V della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 6 – Pubblicazione, imposta e registrazione

La presente convenzione:

- è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. d) e c.2, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante*

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D. Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

- è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- è esente da imposta di registro, ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- **ARTICOLO 7 - Foro competente**

Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Monza.

ALLEGATI alla presente Convenzione:

- ALLEGATO 1 – Disciplinare B sottoscritto
- ALLEGATO 2 – Quote di rimborso, di cui all'allegato 2 del citato Accordo Stato/Regioni del 14/04/2016;
- ALLEGATO 3 – Presa d'atto regionale di riclassificazione accreditamento del SIT della ASST Monza e documentazione autorizzazione e accreditamento delle Unità di raccolta di Besana Brianza e Cologno Monzese gestite da AVIS Provinciale di Milano;
- ALLEGATO 4 - Atto di programmazione delle Unità di Raccolta;
- ALLEGATO 5 - Polizza assicurativa della ASST;
- ALLEGATO 6 - Organismo di controllo;
- ALLEGATO 7 - Atto di Nomina Responsabile Trattamento Dati.

Letto, confermato e sottoscritto

Monza, _____

Per AVIS Provinciale di Milano

Per ASST Monza

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE GENERALE

Giacomo Griante

Mario Nicola Francesco Alparone

Q
#

ALLEGATO 1 alla Convenzione

DISCIPLINARE B

Gestione dell'Unità di Raccolta da parte dell'Associazione dei donatori di sangue ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte della Associazione, ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 – delle Unità di Raccolta (UdR) di Cologno Monzese e Besana Brianza, decreto di autorizzazione/accreditamento n.1270 del 03.02.2015 (Cologno Monzese), n. 1272 del 23/02/20015 (Besana Brianza), descritte in apposito documento (cfr. ALLEGATO 3 alla presente Convenzione, a supporto dell'attività trasfusionale garantita dal Servizio Trasfusionale (SIT) della ASST Monza per assicurare la quantità e qualità delle prestazioni risultanti da apposito documento (cfr. ALLEGATO 4 alla Convenzione), congruente con i documenti di programmazione locale e regionale.

Gestione delle Unità di Raccolta

In conformità al documento di programmazione della raccolta regionale e locale è riconosciuto il ruolo della Associazione nell'organizzazione e nella gestione delle attività di raccolta di sangue intero e/o di emocomponenti, previa specifica autorizzazione regionale, sotto la responsabilità tecnica del SIT dell'ASST Monza.

Q

L'ASST Monza sottoscrive con l'Associazione il presente Disciplinare per lo svolgimento dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e di emocomponenti attraverso la gestione delle Unità di Raccolta sopra indicate.

Le Unità di Raccolta, di Besana Brianza e di Cologno Monzese, sono dotate ognuna di autorizzazione e accreditamento regionale, come risulta dal soprarichiamato ALLEGATO 3 alla presente convenzione.

L'Associazione provvede alla gestione dell'attività sanitaria di raccolta presso le sedi sopra indicate con personale dedicato e con attrezzature (in parte proprie e in parte fornite dalla ASST Monza) e locali propri, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della convenzione.

Le Unità di Raccolta, con la collaborazione dei responsabili associativi dei territori interessati, provvedono alla raccolta di sangue intero, secondo piani definiti e tempistiche concordati con il SIT.

Le Unità di Raccolta, secondo la programmazione regionale e locale, condivisa con il SIT e in sinergia con la SRC, ed in base agli atti autorizzativi e di accreditamento regionali, si impegnano a trasferire gli emocomponenti raccolti (sangue intero) al SIT dell'ASST Monza, salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della SRC.

Il SIT si impegna ad accettare gli emocomponenti (sangue, intero) raccolti dall'Associazione in conformità alla programmazione annuale concordata, di cui all'ALLEGATO 4 della convenzione.

Al fine di ridurre il numero di unità eliminate per scadenza e per una migliore distribuzione temporale della disponibilità di unità di sangue, le



unità raccolte in eccesso (maggiori del 15% rispetto alla programmazione definita per gruppo sanguigno) determineranno il mancato riconoscimento della quota di rimborso (per la quota in eccedenza calcolata su base mensile per gruppo sanguigno).

Le Unità di Raccolta, per la gestione dell'attività, utilizzano il materiale di consumo fornito dal SIT. Sulla base della programmazione regionale il SIT e le Unità di Raccolta definiscono, con modalità formali concordate, il fabbisogno del materiale di consumo. Il SIT, sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali alle Unità di Raccolta, che si impegnano al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità del materiale di consumo il SIT individua uno specifico centro di costo.

Il SIT e le Unità di Raccolta, per lo svolgimento dell'attività concordano, con il coordinamento della SRC, l'utilizzo del sistema gestionale informatico in coerenza con gli standard regionali, nonché la fornitura e l'utilizzo di attrezzature.

L'accettazione della donazione deve avvenire, di norma, in tempo reale, anche dalle unità mobili, mediante collegamento informatico al SIT, evitando procedure di ri-etichettatura o di accettazione informatica a posteriori. Il SIT rende disponibile la propria procedura di gestione delle accettazioni in caso di blocco del sistema informatico.

La procedura di raccolta deve prevedere l'adozione di un protocollo informatico di certificazione dei campioni biologici associati alla donazione necessari alla validazione; "provetta certificata" (controllo

codice univoco donatore, codici provette, cdm sacca, tracciabilità operatori).

Le tecnologie di base, declinate nell'ALLEGATO A al presente Disciplinare B, e rappresentate almeno da: bilance da prelievo, emoglobinometri e saldatori costituiscono la dotazione indispensabile al fine di garantire sicurezza e tracciabilità, rispondendo ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Eventuali utilizzi di attrezzature e tecnologie ulteriori o con caratteristiche superiori rispetto a quelle di base devono essere definite in appositi accordi. Le eventuali spese sostenute dall'Associazione saranno oggetto di rendicontazione annuale concordata e validata dal SIT.

Le Unità di Raccolta sono responsabili dello smaltimento del materiale a rischio biologico. Il SIT e le Unità di Raccolta concordano le modalità operative relative al trattamento, alla conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. Definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta.

La titolarità delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché del relativo mantenimento delle Unità di Raccolta e delle relative articolazioni organizzative è in capo all'Associazione.

L'Associazione, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del SIT, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, autorizzato

A

- e regolarmente formato;
- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
 - lo svolgimento delle attività di selezione e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvenga in conformità alla normativa vigente;
 - il materiale e le attrezzature utilizzati nell'ambito della raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;
 - le unità di sangue ed emocomponenti raccolti ed i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati ed inviati al SIT della ASST Monza, come da programmazione regionale e con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale.

In caso di necessità particolari e straordinarie, le Parti possono convenire sull'attivazione d'urgenza di raccolte in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento in giornate aggiuntive.

Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono.

Persone responsabili delle Unità di Raccolta (articolo 6, D. Lgs n. 261/2007)

L'atto di designazione delle persone responsabili delle Unità di Raccolta,

secondo quanto disposto dalla normativa vigente, costituisce ALLEGATO B al presente Disciplinare B.

Formazione e Sistema Qualità

L'ASST Monza e l'Associazione, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'Associazione a sua volta, si impegna:

- a collaborare con il SIT nella verifica del fabbisogno formativo e nei monitoraggi delle competenze del personale addetto alla raccolta;
- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, tramite la partecipazione ai corsi istituiti dalla Regione e/o Aziende Sanitarie, in collaborazione con la SRC, ai sensi della normativa vigente (cfr. ALLEGATO C al presente Disciplinare B - Elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta e relativa attestazione della formazione obbligatoria);
- a favorire la partecipazione alle ulteriori iniziative di formazione proposte dal SIT.

Per quanto concerne il Sistema Qualità, nel rispetto della normativa vigente:

- le Unità di Raccolta gestite dall'Associazione, al fine di assolvere gli obblighi in materia, si avvalgono di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata. Il titolare di tale funzione collabora con i

Q A

- responsabili delle Unità di Raccolta ed il SIT nella soluzione di tutte le problematiche correlate al Sistema Qualità e per lo svolgimento degli audit interni alle Unità di Raccolta;
- i locali e le attrezzature che possono avere impatto sulla qualità e sicurezza dei donatori, dei prodotti trasfusionali e degli operatori sono qualificati per l'uso specifico;
 - le procedure rilevanti ai fini del Sistema Qualità e della sicurezza del sangue e dei suoi componenti sono convalidate prima di essere introdotte e riconvalidate ad intervalli regolari a seconda dell'esito di tali attività;
 - le persone responsabili delle Unità di Raccolta definiscono congiuntamente con il SIT, i compiti e le responsabilità del personale attraverso descrizioni aggiornate delle attività assegnate;
 - le persone responsabili delle Unità di Raccolta affidano la responsabilità della garanzia della qualità a persona diversa ed indipendente, che opera con autonomia;
 - il personale delle Unità di Raccolta deve possedere la formazione obbligatoria richiesta prima del suo inserimento; il mantenimento delle competenze deve essere oggetto di verifica periodica. La documentazione del percorso formativo è aggiornata e mantenuta in appositi registri, tenuti dai responsabili qualità delle Unità di Raccolta in raccordo con il responsabile qualità del SIT;
 - il contenuto dei programmi di formazione è rivisto annualmente sulla scorta delle nuove conoscenze sanitarie e tecnologiche e la

competenza del personale è rivalutata ad intervalli regolari.

Tutela della riservatezza

Le parti prendono atto che il personale del SIT e delle Unità di Raccolta, nel rispetto della normativa vigente, è tenuto:

- a garantire che il colloquio con il candidato donatore sia effettuato nel rispetto della riservatezza;
- ad adottare tutte le misure volte a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti la salute fornite dal candidato donatore e dei risultati dei test eseguiti sulle donazioni, nonché la riservatezza nelle procedure relative ad indagini retrospettive, qualora si rendessero necessarie;
- a garantire al donatore la possibilità di richiedere al personale medico del SIT o delle Unità di Raccolta di non utilizzare la propria donazione, tramite una procedura riservata di auto esclusione;
- a comunicare al donatore, anche tramite il Direttore Sanitario associativo qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione di idoneità alla donazione e negli esami di controllo.

Modifiche

Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa e quantitativa della raccolta da parte delle Unità di Raccolta devono essere condivise in forma scritta con il SIT, previo coinvolgimento della SRC.

Rapporti economici

Per la gestione dell'attività di raccolta si applicano le quote di rimborso

di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14/4/2016 (Rep. Atti n. 61/CSR), che ne prevede, inoltre, l'applicazione uniforme presso le singole Regioni e Province Autonome (cfr. ALLEGATO 2 alla Convenzione).

Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'Associazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

- a) costi generali;
- b) costi per i servizi forniti al donatore;
- c) costi per il personale impegnato nella raccolta;
- d) costi per la manutenzione o acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

La relazione viene inviata alla ASST Monza.

Utilizzo di attrezzature e tecnologie

L'utilizzo di attrezzature e tecnologie della ASST Monza da parte dell'Associazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato come specificato nel paragrafo di seguito riportato.

Comodato

L'ASST Monza mette a disposizione dell'Associazione, in forma di comodato d'uso gratuito, le attrezzature, tecnologie, materiale e beni di

proprietà della stessa ASST, di cui all'ALLEGATO A al presente Disciplinare B.

L'Associazione si servirà dei beni sopra richiamati con cura ed esclusivamente per l'attività di raccolta, impegnandosi:

- a non destinare tali beni per scopi differenti ed essere impiegate esclusivamente dal personale autorizzato dall'Associazione;
- a conservare e custodire il bene con la dovuta diligenza e non potrà concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito sia a titolo oneroso.

L'Associazione, inoltre, si obbliga alla sostituzione dei beni in caso di perdita degli stessi a causa di smarrimento, furto, incendio o altri eventi,

con esclusione delle calamità naturali, e si farà carico di tutti i costi derivanti da un uso scorretto o da guasti e danni non riconducibili alla normale usura.

L'ASST Monza assicura:

- l'esecuzione di tutte le manutenzioni ordinarie (verifiche elettriche su apparecchiature elettromedicali, prove di calibrazione e taratura, prove di funzionamento, ecc) secondo tempi e modalità definite nel piano di manutenzione e dalle indicazioni derivanti dall'azienda produttrice del bene e dalla normativa vigente;
- l'attivazione di assistenza tecnica per l'eventuale manutenzione straordinaria sui beni al fine di garantire all'Associazione la possibilità di espletare la normale attività di raccolta nei tempi e nelle quantità programmate nel tempo massimo di 2 giorni dalla

Q
#

comunicazione della problematica da parte del cessionario;

- la comunicazione all'Associazione degli estremi dei contratti di manutenzione in essere e darà la possibilità di attivare direttamente gli interventi tecnici necessari sulla base di specifiche istruzioni operative che saranno trasmesse da ASST Monza, alle quali la Associazione si dovrà attenere allo scopo di garantire la corretta ed ordinata gestione della strumentazione;
- la trasmissione all'Associazione tutta la documentazione relativa all'intervento tecnico effettuato ed indispensabile per l'attestazione della corretta gestione degli strumenti come da normativa vigente;
- la sostituzione dei citati beni, in caso di loro messa fuori uso, a causa della loro eventuale irreparabilità, in tempo reale al fine di evitare ogni possibile disagio e criticità all'attività di raccolta e ai donatori.

Le Parti concordano che il comodato d'uso è disciplinato, per tutto quanto non espressamente stabilito e non in contrasto con il presente atto, dagli artt.1803 e segg. del Codice Civile.

Farmaci

I farmaci obbligatori per urgenza che il SIT fornisce all'Associazione sono elencati nell'ALLEGATO E al presente Disciplinare B.

ALLEGATI al presente Disciplinare B,

quale parte integrante e sostanziale:

ALLEGATO A - "Elenchi del materiale fornito, nonché delle attrezzature e dei beni messi a disposizione dalla ASST Monza all'Associazione";

ALLEGATO B - Atto di nomina delle persone responsabili delle Unità di Raccolta corredato dei relativi curricula;

ALLEGATO C - Elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta e relativa documentazione di attestazione della formazione obbligatoria;

ALLEGATO D - Documenti relativi alla copertura assicurativa del personale volontario sanitario operante presso le Unità di Raccolta;

ALLEGATO E - Elenco farmaci obbligatori per urgenza forniti dal SIT dell'ASST Monza all'Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Monza, _____

Per AVIS Provinciale di Milano

IL PRESIDENTE

Giacomo Griante

Per ASST Monza

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Nicola Francesco Alparone

ALLEGATO A al Disciplinare B

“Elenchi del materiale fornito, nonché delle attrezzature e dei beni messi a disposizione dalla ASST Monza all'Associazione”.

UNITA' DI RACCOLTA DI BESANA BRIANZA

Strumento	SN	Nr.Inv ASST MONZA	Nr.Inv. AVIS
Lettore barcode Honeywell mod. Voyager 1250g	3K11410338	Non inventariato	685
Data-logger (AO San Gerardo)-COMODATO D'USO	14110515	Non inventariato	686
Piastre Plates mod. A3PLATE-COMODATO D'USO	14120144	Non inventariato	688
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-1	Non inventariato	718
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-2	Non inventariato	719
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-3	Non inventariato	720
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-4	Non inventariato	721
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-5	Non inventariato	722
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-6	Non inventariato	723
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-7	Non inventariato	724
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-8	Non inventariato	725
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-9	Non inventariato	726
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-10	Non inventariato	727
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-11	Non inventariato	728
Contenitore secondario per trasporto 40 provette	a15024dv-12	Non inventariato	729
Stampante Rfid Toshiba b-ex4t-gs12-COMODATO D'USO	2304S220633	Non inventariato	893
Stampante Rfid Toshiba b-ex4t-gs12-COMODATO D'USO	2304S220636	Non inventariato	894
Saldatore portatile Vasini mod. AS01-COMODATO D'US	0540	ASST MONZA-NR.INV. 51523+A003848	897
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2414	ASST MONZA-NR.INV. 51514	898
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2415	ASST MONZA-NR.INV. 51515	899
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2416	ASST MONZA-NR.INV. 51516	900
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2417	ASST MONZA-NR.INV. 51518	901



af

Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2418	ASST MONZA-NR.INV. 51520	902
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2419	ASST MONZA-NR.INV. 51522	903
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0140	ASST MONZA-NR.INV.51522	904
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0141	ASST MONZA-NR.INV.51520	905
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0142	ASST MONZA-NR.INV.51515	906
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0143	ASST MONZA-NR.INV.51516	907
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0144	ASST MONZA-NR.INV.51514	908
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0145	ASST MONZA-NR.INV.51518	909
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5073	Non inventariato	910
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16D98652	Non inventariato	911
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16D98667	Non inventariato	912
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5080	Non inventariato	913
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5078	Non inventariato	914
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5069	Non inventariato	915
Peso 1kg - COMODATO D'USO	MED170	Non inventariato	916
Modem radio convert, RS232/RF mod. RF BOX-AUR-COMO	312	Non inventariato	917
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV9D010502	ASSET BCS SP134009	966
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV8A015506	ASSET BCS SP131954	967
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV8A015478	ASSET BCS SP131956	968
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV8A015494	ASSET BCS SP131953	969
Pc Fujitsu Esprimo E720-COMODATO D'USO	YLQS069548	ASSET BCS SP134664	970
Pc Fujitsu Esprimo E720-COMODATO D'USO	YLQS036873	ASSET BCS SP131844	971
Pc Fujitsu Esprimo E720-COMODATO D'USO	YLQS031166	ASSET BCS SP131880	972
Pc Fujitsu Esprimo E720-COMODATO D'USO	YLQS036878	ASSET BCS SP131848	973
Lettore barcode Datalogic mod. Quickscan L-COM D'U	G14B31472	ASSET BCS SP131345	974
Lettore barcode Datalogic mod. Quickscan L-COM D'U	G14B31467	ASSET BCS SP131343	975
Lettore barcode Datalogic mod. Quickscan L-COM D'U	G14B31436	ASSET BCS SP131342	976
STAMPANTE ZEBRA GK420T-COMODATO D'USO	29J143800343	ASSET BCS SP132102	977

STAMPANTE ZEBRA GK420T-COMODATO D'USO	29J143800396	ASSET BCS SPI32089	978
STAMPANTE ZEBRA GK420T-COMODATO D'USO	29J143800395	ASSET BCS SPI32084	979
Stampante Hp Laserjet 1300-COMODATO D'USO	CNBD458092	ASST MONZA-NR.INV.165829	980
Stampante Hp Laserjet 1300-COMODATO D'USO	CNBD352499	ASST MONZA-NR.INV.165379	981
Stampante Hp Laserjet 1300-COMODATO D'USO	CNCD721185	ASST MONZA-NR.INV.165375	982
Emoglobino metro della ditta EKF Diagnostic GmbH		ASST MONZA-NR.INV.51687	
Emoglobino metro della ditta EKF Diagnostic GmbH		ASST MONZA-NR.INV.51688	

UNITA' DI RACCOLTA DI COLOGNO MONZESE

Strumento	SN	Nr.Inv ASST MONZA	Nr.Inv. AVIS
Pc Fujitsu Esprimo E720-COMODATO D'USO	YLQS031050	ASSET BCS SPI31892	667
Pc Fujitsu Esprimo E720-COMODATO D'USO	YLQS046972	ASSET BCS SPI321144	669
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV8A014489	ASSET BCS SPI31913	670
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV8A014580	ASSET BCS SPI31908	671
Stampante Samsung ML-3310ND-COMODATO D'USO	ZEANBJAF8006QHX	ASSET BCS SPI32005	672
Stampante Samsung ML-3310ND-COMODATO D'USO	ZEANBJAF8006PRD	ASSET BCS SPI31549	673
STAMPANTE ZEBRA GK420T-COMODATO D'USO	29J143800394	ASSET BCS SPI32091	674
STAMPANTE ZEBRA GK420T-COMODATO D'USO	29J143800311	ASSET BCS SPI32103	675
Lettore barcode Honeywell mod. Voyager 1250g	3K11410237	Non Inventariato	684
Data-logger (AO San Gerardo)-COMODATO D'USO	14110867	Non Inventariato	687
Piastre Plates mod. A3PLATE-COMODATO D'USO	14120103	Non Inventariato	689
Stampante RFID Toshiba b-ex4t-gs12-COMODATO D'USO	2304S220634	Non Inventariato	895
Stampante RFID Toshiba b-ex4t-gs12-COMODATO D'USO	2304S221082	Non Inventariato	896
Saldatore portatile Vasini mod. AS01-COMODATO D'US	0541	ASST MONZA-NR.INV. 51510+A003847	918
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0146	ASST MONZA-NR.INV. 51506	925
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0147	ASST MONZA-NR.INV. 51504	926
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0148	ASST MONZA-NR.INV. 51500	927

a 7

Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0149	ASST MONZA-NR.INV. 51502	928
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0150	ASST MONZA-NR.INV. 51498	929
Carrello elett. bilance Vasini mod. CARAVE01-COM	0151	ASST MONZA-NR.INV. 51508	930
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2420	ASST MONZA-NR.INV. 51509	931
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2421	ASST MONZA-NR.INV. 51507	932
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2422	ASST MONZA-NR.INV. 51505	933
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2423	ASST MONZA-NR.INV. 51499	934
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2424	ASST MONZA-NR.INV. 51501	935
Bilancia pesasacche mod. EO51P-TC-RF-ID - COMODATO	2425	ASST MONZA-NR.INV. 51503	936
Peso 1kg - COMODATO D'USO	MED171	Non Inventariato	937
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5064	Non Inventariato	938
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5086	Non Inventariato	939
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5090	Non Inventariato	940
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5089	Non Inventariato	941
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5084	Non Inventariato	942
Lettore barcode Datalogic mod. TD1100-COMODATO D'U	G16EA5075	Non Inventariato	943
Modem radio convert. RS232/RF mod. RF BOX-AUR-COMO	313	Non Inventariato	944
Lettore barcode Datalogic mod. Quickscan L-COM D'U	G13L09048	ASSET BCS SPI30703	983
Lettore barcode Datalogic mod. Quickscan L-COM D'U	G13L09043	ASSET BCS SPI30702	984
Monitor Fujitsu B20T-6 led-COMODATO D'USO	YV9D011702	ASSET BCS SPI33918	985
Pc Fujitsu Espresso E720-COMODATO D'USO	YLQS069508	ASSET BCS SPI34706	986
Emoglobinometro della ditta EKF Diagnostic GmbH		ASST MONZA-NR.INV.51689	
Emoglobinometro della ditta EKF Diagnostic GmbH		ASST MONZA-NR.INV.51690	

(*) Quantità che verrà definita di volta in volta dai contraenti

9

ALLEGATO B al Disciplinare B

“Atto di nomina della persona responsabile delle Unità di Raccolta corredato del relativo curricula”

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI EMERGENZA 1127

AVIS Provinciale
di Milano

Ufficio Amministrazione

Via Bonaparte, 2
20132 LIMBIATE (MI)
CF 00195450162
Tel. 02.9967731-2
Fax 02.9967733

E-mail: ammi.milano@avisprovinciamilano.it
Pec: avisprovinciamilano@pec.it
<http://www.avisprovinciamilano.it>

Limbiato, 24 giugno 2014
Prot. AMM039/2014 GB

Gent.mo
Dr. Antonio Giampaolo
Via Porpora 145
20131 MILANO

Oggetto: Nomina Responsabile Unità di Raccolta

Con la presente, AVIS Provinciale di Milano, titolare dell'autorizzazione alla raccolta sangue ed emocomponenti presso la Udr situata sul territorio delle Province di Milano e di Monza e della Brianza, nella persona del Presidente Pro-Tempore Gianluca Basilari nomina il Dr. Antonio Giampaolo nato a LOCRI (RC) il 12 gennaio 1974 come Responsabile delle Unità di Raccolta, ai sensi dell'Art 6 del DL 261 del 20 dicembre 2007, conferendogli l'incarico di garantire che le attività di raccolta del sangue e di emocomponenti siano effettuate in conformità alle procedure tecniche stabilite dal servizio trasfusionale di riferimento in base alle norme vigenti e che l'unità di raccolta, fissa o mobile, sia in possesso delle autorizzazioni, secondo le modalità previste dalla Regione.

In particolare, il Responsabile Udr dovrà:

- garantire il raggiungimento degli obiettivi definiti;
- controllare l'organizzazione sanitaria dell'unità di raccolta associativa;
- garantire l'addestramento del personale addetto alla raccolta;
- gestire le non conformità sulla attività di sua competenza;
- collaborare ed interagire con i responsabili delle strutture trasfusionali pubbliche;
- garantire che ciascuna unità di sangue o di emocomponenti, a qualunque uso destinata, sia raccolta e controllata conformemente alle norme vigenti;
- fornire le informazioni necessarie per le procedure di autorizzazione e accreditamento;
- assicurare che il servizio trasfusionale soddisfi i requisiti di cui agli articoli 7, 8, 9, 10 e 11 del DL 261/2007;
- occuparsi delle esigenze didattico-formative;
- espletare funzioni di direzione tecnico-organizzativa ed igienico-sanitaria dell'attività di raccolta;

Nell'ambito della propria attività, tenendo conto della nostra organizzazione, può delegare le funzioni sopra riportate ad altro personale identificato come Responsabile d'Equipe addetto all'attività di raccolta in possesso delle qualificazioni di formazione ed esperienza previste dall'art. 6 comma 2 del DL 261/2007.

Nello svolgimento delle sue mansioni riporta al Direttore Sanitario, al Presidente e collabora con il Responsabile Qualità ed il Direttore Amministrativo.

L'attività oggetto del presente incarico verrà svolta a titolo libero-professionale in attesa della risoluzione del contratto che il Dr. Giampaolo Antonio ha in essere e verrà trasformato, come già pattuito, in contratto di dipendenza full time a tempo determinato per 24 mesi.

Limbiato, 24 giugno 2014

Il Presidente

Gianluca Basilari

Il Sottoscritto Dr. Giampaolo Antonio, accettando l'incarico proposto, dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal DL 261 del 20 dicembre 2007 (allegato)

Per accettazione dell'incarico: Dr. Antonio Giampaolo

21/8

ALLEGATO C al Disciplinare B

“Elenco e qualifica del personale addetto all’attività di raccolta e relativa documentazione di attestazione della formazione obbligatoria”



ELENCO PERSONALE - AVIS PROVINCIALE MILANO

ID	NOMINATIVO	QUALIFICA
1	CODOGNO FEDERICA	INFERMIERE
2	DATTOLI MICHELA	INFERMIERE
3	GIAMPAOLO ANTONIO	MEDICO
4	LOPEZ MARIANGELA	OPERATORE SEGRETERIA
5	RONCHI EMANUELE	OPERATORE SEGRETERIA
6	SANTAMBROGIO MARINA	OPERATORE SEGRETERIA
7	ANTOLINO ANTONIO	INFERMIERE
8	ANTOLINO FABIO	INFERMIERE
9	BIASSONI SIMONETTA	MEDICO
10	BOFFI LAURA	MEDICO
11	BOVE RAFFAELE	OPERATORE SEGRETERIA
12	CARNEVALI DAVIDE	MEDICO
13	CAVENAGO MARGHERITA	MEDICO
14	CIBARDO DARIO	INFERMIERE
15	DE PALO FRANCESCO	MEDICO
16	DEL GROSSO CARMINE	MEDICO
17	DELL'ANNA DAVIDE	INFERMIERE
18	FILIP ALEXANDRA	INFERMIERE
19	GADEA CUADRAO EDAR FERNANDO	INFERMIERE
20	GALVAN CAROLA	INFERMIERE
21	GIORGETTI MASSIMO	OPERATORE SEGRETERIA
22	GROZA ELENA VERONICA	INFERMIERE
23	IANNI IDA	INFERMIERE
24	IONESCO COSTANTIN RADU	INFERMIERE
25	LOGLISCI MARICA	MEDICO
26	MAPELLI NOVELLA	MEDICO
27	MARIANI SARA	INFERMIERE
28	MARINESCU CARMEN VASILICA	INFERMIERE
29	PARISSE ELEONORA	INFERMIERE
30	RADAELLI SILVIA	INFERMIERE
31	ROCCHI CAROLINA	INFERMIERE
32	RONCHI FRANCESCA	OPERATORE SEGRETERIA
33	ROSSATO DANIELA	MEDICO
34	SARTORI CARLA	INFERMIERE
35	SINAGRA MARIO PIPPO	MEDICO
36	TOARONNA OLGA MARIA LUCIA	MEDICO
37	VILLA ROBERTA	INFERMIERE
38	DI RAUSO UBALDO	MEDICO

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **ANTONIO GIAMPAOLO**
Indirizzo **Via Porpora 145 Milano**
Telefono **329 5869135**
Fax
E-mail **antoniodrgiampaolo@gmail.com**

Nazionalità **ITALIANA**

Data di nascita **12/01/74**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data (da - a)

DAL 2000 AL 2001 PS OSPEDALE CIVILE SIDERNO PER TUTTO IL 2001 PRIMO
SOCCORSO PAOLA DAL 2002 AL 2004 CONTINUITA' ASSISTENZIALE DAL 2004
AL 2009 ASSISTENTE AIUTO PRIMARIO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
CLINICA SANTA RITA MILANO PRIMARIO DR. ANDREA FONTANA DAL 2009 AL
2011 ASSISTENTE AIUTO PRIMARIO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA CLINICA
SAN SIRO MILANO PRIMARIO DR. ANDREA FONTANA DAL 2012 AL 2013
ASSISTENTE AIUTO PRIMARIO ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA CLINICA
CAPITANO MILANO PRIMARIO DR. ANDREA FONTANA

- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data (da - a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA ANNO 2000

SPECIALITA' IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
PERFEZIONISTA PRIMO LIVELLO CHIRURGIA ARTROSCOPICA ANCA
MICROCHIRURGIA TECNICHE MEDICO CHIRURGICHE
RICERCATORE MATERIALE PROTESICO IN USO ARTO PROTESI

CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della
carriera ma non necessariamente
riconosciute da certificati e diplomi
ufficiali.*

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUE

INGLESE
BUONO
BUONO
BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

08/01/2014 RIUNIONE EQUIPE CENTRO MOBILE
29/01/2014 RIUNIONE MEDICI RESPONSABILI
20/03/2014 RIUNIONE CON TUTTO IL PERSONALE AVIS PROVINCIALE MILANO ED
I PRIMARI DI GARBAGNATE - MONZA - VIMERCATE
23/09/2014 LINEE GUIDA PER I MEDICI IN VISITA AL CENTRO FORMENTANO
11/10/2014 Analisi dei processi inerenti l'attività di raccolta governativa da un Sistema di
Qualità: definizioni e modalità operative
11/10/2014 Corso di formazione generale sui contenuti del DLgs 81/2008 e sui rischi di
caratterizzazione generale presenti negli ambienti di lavoro.
11/10/2014 Corso di formazione generale per preposti - DLgs 81/2008
16/10/2014 Audit equipe Lentate sul Seveso e Busnago del 12/10/14
17/01/2015 CORSO BLS
16-20/01/15 Corso Sicurezza sul lavoro organizzato da Avis Regionale Lombardia

 Unità di Raccolta Provinciale Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.01
		Data emiss: 26/09/2017
		Rev. 4
		GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2	TERMINI E DEFINIZIONI	2
3	MODALITA' OPERATIVE	2
3.1	PROFILI PROFESSIONALI, COMPETENZE E CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	2
3.1.1	Responsabile Sistema Qualità	2
3.1.2	Medico	2
3.1.3	Medico Responsabile Equipó	3
3.1.4	Infermiere	3
3.1.5	Personale di Segreteria	3
3.2	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE	4
3.2.1	Periodicità	4
3.3	REINSERIMENTO DI RISORSA DOPO LUNGA ASSENZA	4
3.4	INSERIMENTO DI NUOVA RISORSA	4
3.4.1	Personale medico ed infermieristico	7
3.4.2	Personale di segreteria	7
3.5	FORMAZIONE	8
3.5.1	Identificazione dei fabbisogni formativi	8
3.5.2	Organizzazione della formazione	9
3.5.3	Verifica dell'efficacia della formazione	9
3.5.4	Archiviazione dei documenti di registrazione della formazione	9
4	RIFERIMENTI	9
5	REGISTRAZIONI	9

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE:

Rev.	DESCRIZIONE MODIFICA		DATA
0	Nuova emissione del documento		31/07/2014
1	Definizione personale infermieristico e medico idoneo per l'anno 2014		14/11/2014
2	Inserimento dei riferimenti ai moduli di inserimento tirocinanti		12/03/2015
3	Aggiornamento moduli formativi e processo di selezione e formazione del personale		14/03/2017
4	Revisione del documento		26/09/2017
RESPONSABILITÀ	FUNZIONE	FIRMA	DATA
Redazione	RSQ		26/09/2017
	RUdr		26/09/2017
Verifica	RSQ		26/09/2017
Approvazione	P		26/09/2017
	DS		26/09/2017
	Responsabile ST		

 Unità di Raccolta Provinciale Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.01
		Data emiss: 26/09/2017
		Rev. 4
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE		

Q

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura è illustrare le modalità di formazione ed addestramento del personale che opera, a qualsiasi titolo (dipendente, libera professionista o collaboratore a prestazione) nelle Unità di Raccolta di Avis Provinciale Milano.

2 TERMINI E DEFINIZIONI

3 MODALITA' OPERATIVE

3.1 PROFILI PROFESSIONALI, COMPETENZE E CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

La Direzione di Avis Provinciale Milano ha così stabilito i requisiti minimi e le competenze per svolgere attività in Avis:

3.1.1 Responsabile Sistema Qualità

Requisiti minimi

- Diploma o/o laurea
- Attestato di frequenza corso UNI-EN-ISO 9001
- Inserito in attività trasfusionale da almeno 2 anni

Competenze richieste

- Capacità di gestione informatica dei documenti;
- Capacità di analisi e di risoluzione delle problematiche in un'attività lavorativa con SGQ;
- Capacità di relazionarsi e di lavorare in équipe;
- Capacità di coinvolgimento del personale motivandolo nella missione;
- Capacità di acquisire autonomia super-partes nello svolgimento della sua funzione.

3.1.2 Medico

Requisiti minimi

- Laurea in medicina e chirurgia
- Iscrizione all'ordine dei medici chirurghi

Competenze richieste

- conoscenza e adesione all'organizzazione della struttura e alla sua missione;
- conoscenza delle norme specifiche per l'attività;
- conoscenza delle procedure del SGQ della struttura;
- conoscenza dei rapporti con le strutture trasfusionali di riferimento;
- capacità di relazionarsi e di lavorare in équipe;
- capacità di interagire con i sistemi informatici in essere;
- conoscenza dei criteri e delle procedure per la raccolta di sangue ed emocomponenti;
- conoscenza dei protocolli di selezione e criteri di idoneità alla donazione di sangue ed emocomponenti;
- counseling del donatore pre e post-donazione;
- capacità di gestione del donatore non idoneo;
- conoscenza degli elementi di epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmissibili con la trasfusione;
- possesso della qualificazione BLS ("Basic Life Support") e per coloro che operano in strutture dove si effettuano procedure in aferesi produttiva, devono essere in possesso della qualificazione BLS-D;
- conoscenza della normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.

 Unità di Raccolta Avis 6 Provinciale Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.01
		Data emiss: 26/09/2017
		Rev. 4
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE		

3.1.3 Medico Responsabile Equipé

- **Requisiti minimi**
 - Laurea in medicina e chirurgia
 - Iscrizione all'ordine dei medici chirurghi
 - Attività lavorativa in Avis da almeno un anno
- **Competenze richieste**

Oltre a quelle richieste per la figura del medico:

 - Capacità di analisi e di risoluzione delle problematiche in un'attività lavorativa con SSG;
 - Capacità di coinvolgimento del personale motivandolo nella missione;
 - Capacità di essere autorevole nella gestione dell'attività di raccolta in ogni sua fase.

3.1.4 Infermiere

- **Requisiti minimi**
 - Diploma e/o Laurea in scienze infermieristiche
 - Iscrizione all'ordine degli infermieri
- **Competenze richieste**
 - conoscenza e adesione all'organizzazione della struttura e alla sua missione;
 - conoscenza delle norme specifiche per l'attività;
 - conoscenza e capacità di monitoraggio delle procedure del SGG della struttura;
 - conoscenza dei rapporti con le strutture trasfusionali di riferimento;
 - capacità di relazionarsi e di lavorare in équipe;
 - capacità di interagire con i sistemi informatici in essere;
 - capacità di assistenza alla selezione clinica e counselling del donatore;
 - conoscenza dei criteri e procedure per la raccolta del sangue ed emocomponenti;
 - capacità di gestione dei materiali e delle attrezzature impiegate;
 - conoscenza degli elementi di epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmissibili con la trasfusione;
 - possesso della qualificazione BLS ("Basic Life Support") e per coloro che operano in strutture dove si effettuano procedure in aferesi produttiva, devono essere in possesso della qualificazione BLS-D;
 - conoscenza della normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili.

3.1.5 Personale di Segreteria

- **Requisiti minimi**
 - Diploma
- **Competenze richieste**
 - conoscenza e adesione all'organizzazione della struttura e alla sua missione;
 - conoscenza delle norme specifiche per l'attività;
 - conoscenza e capacità di monitoraggio delle procedure del SGG della struttura;
 - capacità di relazionarsi e di lavorare in équipe;
 - capacità di interagire con i sistemi informatici in essere;
 - conoscenza dei criteri e procedure per la raccolta del sangue ed emocomponenti;
 - capacità di gestione dei materiali e delle attrezzature impiegate;
 - conoscenza della normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili;
 - conoscenza dei rapporti con le strutture trasfusionali di riferimento;



GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

Q

3.2 STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE

Gli strumenti utilizzati per monitorare la competenza professionale sono quelli di seguito indicati:

- osservazione diretta del professionista e registrazione di alcuni elementi critici per la valutazione
- osservazione diretta nell'esecuzione di un'attività e/o procedura
- partecipazione agli eventi formativi;
- attività lavorativa espletata nell'anno preferibilmente superiore alle 268 ore, ma comunque non meno di 250 ore
- numero di procedure di vena-punture eseguite nell'anno [Sangue intero >=260, Plasmateresi >=30]

Tutte le risultanze di tali monitoraggi vengono analizzate per valutare eventuali necessità di formazione e/o l'apertura di azioni di miglioramento.

I risultati ottenuti dall'applicazione di questi strumenti di valutazione vengono registrati nei rispettivi report.

3.2.1 Periodicità

Allo scopo di mantenere aggiornate le competenze professionali, il monitoraggio delle conoscenze e delle capacità di programmazione ed organizzazione del lavoro viene eseguito in conformità a uno specifico piano che prevede la valutazione dei professionisti impegnati nei singoli processi.

La frequenza di valutazione è annuale utilizzando i criteri sopra menzionati. A tal proposito sono stati realizzati appositi moduli (Mod. A-PG6201-09 / Mod. A-PG6201-10 / Mod. A-PG6201-11). La verifica si considera superata se valutate positivamente tutte le competenze indicate nel modulo citato. Qualora si rilevassero criticità, sarà previsto un re training aggiuntivo da eseguirsi in tempi brevi. Nel caso in cui le criticità dovessero evidenziare una carenza formativa importante dovrà essere sospeso dal servizio o definitivamente oppure in attesa di rifare il percorso formativo previsto dal punto 3.3 della presente procedura.

Data la complessa riorganizzazione dell'attività di raccolta da parte di Avis Provinciale Milano presso le proprie Unità di Raccolta nell'anno 2014 e considerando che il personale impegnato (medici, infermieri ed operatori di segreteria) lavora da più di un anno nella Udr, si ritiene costoro idonei anche senza il raggiungimento del numero di ore lavorative minimo previsto nell'anno. Tale indice verrà considerato ineluttabile per la successiva valutazione annuale.

Ogni tre anni viene eseguita la verifica del mantenimento delle competenze minime richieste per il personale che interviene nel processo di raccolta (medico e infermieristico) con l'utilizzo di un questionario a risposta multipla.

3.3 REINSERIMENTO DI RISORSA DOPO LUNGA ASSENZA

Per il professionista che rientra dopo un lungo periodo di assenza si prevede prima un retraining per singola area di attività e quindi un nuovo monitoraggio: sono previsti tre moduli di formazione di 4 ore cad. di cui 2 moduli teorico/pratici ed 1 modulo in aula sugli aspetti organizzativi e tecnologici dell'attività di raccolta.

3.4 INSERIMENTO DI NUOVA RISORSA

L'attività di ricerca e selezione del personale sorge dall'esigenza di inserire all'interno della nostra Associazione personale medico e/o infermieristico che risponda ad un profilo specifico da noi delineato in riferimento alle norme che regolano l'attività di raccolta di sangue ed emocomponenti: il potenziale collaboratore dovrà essere in possesso di determinate caratteristiche e competenze, tali da poter ricoprire al meglio la posizione lavorativa ricercata. Tutto ciò risulta fondamentale affinché Avis Provinciale Milano possa rispettare e perseguire la missione in modo sempre più efficace.

 Unità di Raccolta Provinciale Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.01
		Data emiss: 26/09/2017
		Rev. 4
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE		

Il processo di selezione del personale

Per Avis Provinciale Milano, così come in qualsiasi altra Istituzione, risulta fondamentale il processo preliminare per cui si individua l'area in cui è presente una carenza o/o una difficoltà, al fine di individuare la posizione lavorativa specifica che risponde all'esigenza.

Avis Provinciale Milano, e più nello specifico la sezione sanitaria, si è strutturata in modo altamente organizzato, in quanto si trova a dover rispondere costantemente ad alti livelli di qualità delineati nelle linee guida e norme ministeriali, regionali e provinciali. In questa organizzazione sono ben identificate funzioni e responsabilità.

Occorre, quindi, che il candidato collaboratore risponda non solo ai requisiti minimi ma anche ad altri requisiti fondamentali per il buon funzionamento dell'organizzazione già in essere.

Nello specifico il personale sanitario (medico ed infermieristico) che opera a qualsiasi titolo (dipendente, libero professionista o collaboratore a prestazione) nella Unità di Raccolta, deve possedere requisiti minimi quali la laurea in medicina e chirurgia o laurea in infermieristica, l'abilitazione alla professione, l'iscrizione all'Albo Professionale, una copertura assicurativa professionale per RC verso terzi.

Per quanto riguarda, invece, i requisiti altri, si richiede una buona propensione al lavoro in equipe, una sincera curiosità per nuove realtà, una grande voglia di conoscenza ed una propensione a lavorare in sistemi complessi e flessibili (qual è il Sistema della Medicina Trasfusionale). Inoltre risulta fondamentale un'ampia disponibilità in termini di giornate lavorative (questo per poter inserirsi al meglio nel nostro articolato Sistema e, di conseguenza, poter creare un rapporto di fiducia e collaborazione notevole).

Selezione e formazione interna

La fase iniziale del processo di selezione è il reclutamento, ovvero la raccolta di un certo numero di candidature, al fine di creare un bacino di soggetti selezionabili che soddisfino i requisiti di base. Oltre alle autocandidature che giungono tramite posta elettronica o personalmente in forma cartacea, i canali di reclutamento sono vari: annunci presso gli Albi professionali; passaparola dato da ex o attuali collaboratori; attività di informazione fatta dalle diverse sezioni associative Avis.

La fase successiva è l'analisi di tutte le candidature ricevute, o, operando una sorta di "selezione sulla carta", ovvero un confronto tra i curricula pervenuti e il profilo professionale ideale stilato in precedenza. In questa fase si ha già una prima scrematura dei candidati; non verranno infatti selezionati coloro che non rispondono ai requisiti minimi. Viene così redatta una lista di candidati che verranno convocati e che, quindi, proseguiranno nell'iter di selezione.

L'ulteriore fase è la conduzione del primo colloquio conoscitivo con i candidati selezionati.

In primo luogo verrà consegnata loro una "Scheda di colloquio conoscitivo" (Cod.Mod A-PG 62.01-14), che il candidato dovrà compilare prima dell'incontro con il personale addetto alla formazione.

Tale scheda ha lo scopo di far emergere, oltre all'anagrafica, i requisiti altri già illustrati precedentemente.

La scheda aiuta, sicuramente, a rendere più visibili aspetti più o meno di nostro interesse: es. Il candidato è autornuto? Il candidato lavora già con contratto o come libero professionista? Quante disponibilità, in termini di ore, ha?

Durante il colloquio verrà illustrato al candidato la struttura di Avis, qual è la sua mission, e nello specifico, verrà edotto sulla struttura di Avis Provinciale Milano e sull'attività nella gestione delle Unità di Raccolta. L'obiettivo è quello di capire quanto il candidato sia in linea al profilo desiderato e quello di porre il candidato in condizione di valutare l'offerta lavorativa, capire se può essere di sua interesse.

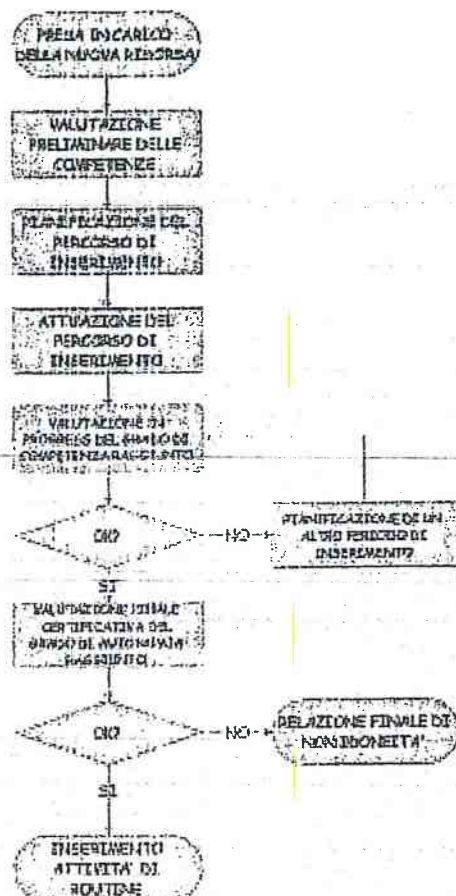
Sulla base di ciò che è emerso dal colloquio conoscitivo, si comunica al Medico Responsabile delle Unità di Raccolta il profilo delineato del candidato selezionato, ponendo un accento sull'interesse ed il coinvolgimento manifestato e sulla disponibilità lavorativa che potrebbe offrire.

Si decide, quindi, se convocare o meno il candidato ad un secondo colloquio con il Medico Responsabile delle Unità di Raccolta, dove si ribadirà in cosa consiste la collaborazione offerta e l'organizzazione delle giornate formative presso le Unità di Raccolta. Diventa l'occasione per conoscere meglio il candidato, per capire se la collaborazione può aver inizio, se

 Unità di Raccolta Provinciale Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.01
		Data emiss: 26/09/2017
		Rev. 4
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE		

Le nostre richieste coincidono con i suoi interessi: se così fosse il candidato diventerà a pieno titolo tirocinante presso la nostra Associazione, iniziando un percorso di formazione.

Il percorso di formazione per la nuova risorsa



Il percorso di formazione è così strutturato:

- 3 moduli di 4 ore cad. di formazione presso la Unità di raccolta di Avis Provinciale Milano, con affiancamento di un tutor preposto alla formazione: il tirocinante verrà edotto ed accompagnato in tutte le varie fasi che identificano il processo di selezione e raccolta; ogni modulo è accompagnato da una modulistica (Scheda valutazione tirocinanti per la raccolta di sangue intero codificati da Mod. A-PG6201-23 al A-PG6201-30 e sangue intero e plasma da aferesi codificati da Mod. A-PG6201-13 al A-PG6201-22) che specifica le diverse competenze che il tirocinante dovrebbe acquisire nel corso della giornata formativa.

	Unità di Raccolta Provincia Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.D1 Data emiss: 26/09/2017 Rev. 4
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE			

1 modulo di 3 ore in aula di formazione inerente:

- Elementi di indirizzo direzionale dell'organizzazione;
- Figure professionali coinvolte: responsabilità e funzioni;
- Obiettivi ed aspetti etici;
- Norme e principi di sicurezza sul posto di lavoro e di rispetto ambientale;
- Organizzazione del sistema trasfusionale provinciale/regionale/nazionale.

In tale occasione il tirocinante viene valutato, sulla base dei pareri espressi dai tutor/Medici responsabili d'equipe e dalla competenza professionale dimostrata tramite un colloquio riepilogativo (Mod. A-PG6201-06 "Medico" e Mod. A-PG6201-07 "Infermiere" - Valutazione finale inserimento nuova risorsa) dal Direttore Sanitario, dal Responsabile Udr e dal Responsabile ST: è un momento di incontro e di crescita per poter coinvolgere, maggiormente, il futuro collaboratore all'interno di un Sistema di Qualità. Inoltre, durante questo colloquio, verrà illustrata, in termini più specifici e alla luce di una conoscenza maggiore da parte del tirocinante, la storia di Avis Provinciale Milano, la sua struttura organizzativa inserita in un Sistema Trasfusionale Provinciale/ Regionale/Nazionale, i valori che accompagnano la sua mission.

Quando venga espresso parere favorevole, il nominativo del tirocinante e la mansione per cui è stato formato vengono notificati alla Segreteria Amministrativa per l'esplicazione delle pratiche di legge e l'inserimento nell'elenco dei collaboratori.

3.4.1 Personale medico ed infermieristico

Per tutto il personale medico ed infermieristico di nuovo inserimento è previsto un programma di formazione organizzato da enti istituzionali per la qualificazione del personale medico e infermieristico addetto alle attività di raccolta sangue e degli emocomponenti.

In aggiunta [precedentemente o post corso abilitante] è prevista una formazione interna durante la quale vengono illustrati:

- Il sistema qualità aziendale ed i suoi requisiti;
- Norme e principi di sicurezza sul posto di lavoro e di rispetto ambientale;
- Aspetti tecnici specifici della mansione;
- Organizzazione interna
- Leggi che regolano l'attività di medicina trasfusionale
- Criteri d'idoneità e cause di sospensione temporanea e definitiva
- Responsabilità del ruolo
- Gestione eventi avversi;
- Elementi di epidemiologia e prevenzione delle malattie trasmissibili con la trasfusione
- Algoritmi di gestione dei donatori con esami sierologici positivi
- Informazione post donazione
- Look-back
- Pulizia dei locali, igiene ambientale e personale
- Corretto smaltimento rifiuti
- Utilizzo delle apparecchiature
- Etichettatura sacche e provette
- Servizi e strumenti di interrelazione tra ST e Udr
- Principi fondamentali del volontariato del sangue, la realtà associativa

3.4.2 Personale di segreteria

Per il personale di segreteria di nuovo inserimento è prevista una formazione interna durante la quale vengono illustrati:

- L'organizzazione della struttura e la sua mission;
- Norme specifiche per l'attività;

α

 Unità di Raccolta Provinciale Milano	PROCEURA GENERALE	Cod. A-PG62.01
		Data emiss: 26/09/2017
		Rev. 4
GESTIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE		

- Monitoraggio e procedure del SSQ della struttura;
- Modalità di relazionarsi e di lavorare in equipe;
- Sistemi informativi in essere;
- Procedure in essere per la raccolta dei sangue ed emocomponenti;
- Gestione dei materiali e delle attrezzature impiegate;
 - Normativa in materia di trattamento dei dati personali e sensibili;
 - Rapporti con le strutture trasfusionali di riferimento;

La formazione interna è così strutturata:

- Colloquio iniziale per valutare qualità, disponibilità all'impegno e disponibilità a farsi coinvolgere;
- 3 moduli di 4 ore cad. di formazione c/o le sedi dei punti di raccolta con affiancamento di un tutor di segreteria preposto alla formazione: il tirocinante verrà edotto ed accompagnato in tutte le varie fasi della raccolta in cui è prevista la figura del personale di segreteria.
- 1 modulo di 3 ore in aula di formazione inerente:
 - Elementi di indirizzo direzionale dell'organizzazione;
 - Figure professionali coinvolte: responsabilità e funzioni;
 - Obiettivi ed aspetti etici
 - norme e principi di sicurezza sul posto di lavoro e di rispetto ambientale;

Ultimato il percorso formativo, il tirocinante viene valutato, sulla base dei pareri espressi dai tutor di segreteria sui moduli Mod. A-PG6201-04 (redatto per ogni modulo di formazione) e della competenza professionale dimostrata tramite un colloquio riapripetitivo (Mod. A-PG6201-08 "Pers. Segreteria" - Valutazione finale inserimento nuova risorsa) dal Direttore Sanitario, dal Responsabile Udr e dal Responsabile ST.

Qualora venga espresso parere favorevole il nominativo del tirocinante e la mansione per cui è stato formato vengono notificati alla Segreteria Amministrativa per l'aspirazione delle pratiche di legge e l'inserimento nell'elenco dei collaboratori.

3.5 FORMAZIONE

3.5.1 Identificazione dei fabbisogni formativi

Il RSQ sentito il Presidente, il Direttore Sanitario Asl Provinciale, il Medico Responsabile della U.R. identifica i fabbisogni formativi del personale e predisponde un Piano di Formazione per l'anno successivo entro il mese di dicembre. Il Piano di Formazione è registrato sul Mod. A-PG6201-01 "Piano di formazione annuale".

Per ogni evento formativo il RSQ definisce le modalità di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese. La verifica dell'efficacia può essere effettuata mediante osservazione diretta dell'operatore durante lo svolgimento delle mansioni (nel caso di formazione tecnica) o mediante la diminuzione delle NC durante quella specifica fase del processo.

3.5.2 Erogazione della formazione

Per ogni evento formativo viene predisposta dal RSQ la "Scheda Corso" (Mod. A-PG6201-02) riportante:

- ▷ Titolo
- ▷ Obiettivi della formazione
- ▷ Tipologia di Partecipanti
- ▷ Modalità di verifica dell'efficacia

Alla Scheda Corso viene allegato l'elenco dei partecipanti con la firma del presente.

d

	Unità di Raccolta Provinciale Milano	PROCEDURA GENERALE	Cod. A-PG62.01 Data emiss: 26/09/2017 Rev. 4
	GESTIONE DELLE COIMPETENZE DEL PERSONALE		

3.5.3 Verifica dell'efficacia della formazione

All'atto dell'erogazione della formazione il RSQ provvede a registrare l'avvenimento sull'apposita scheda Mod. A-PG6201-03 "Modulo di Registrazione della Formazione".

Sulla stessa scheda viene registrata la valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo.

3.5.4 Archiviazione dei documenti di registrazione della formazione.

I documenti relativi all'inserimento e formazione del personale vengono archiviati in segreteria.
 Le schede corso ed il piano di formazione annuale sono conservate per almeno 3 anni.
 Le schede personali sono conservate per un anno dal termine del rapporto di collaborazione con l'operatore.

4 RIFERIMENTI

- ✓ Manuale della Qualità - Cap. 5.2

5 REGISTRAZIONI

Mod. A-PG6201-01	Piano Annuale Formazione
Mod. A-PG6201-02	Scheda corso
Mod. A-PG6201-03	Scheda formazione individuale
Mod. A-PG6201-05	Deposito Firme
Mod. A-PG6201-06	Scheda valutazione finale inserimento nuova risorsa "Medico"
Mod. A-PG6201-07	Scheda valutazione finale inserimento nuova risorsa "Infermiere"
Mod. A-PG6201-08	Scheda valutazione finale inserimento nuova risorsa "ParaSegretario"
Mod. A-PG6201-09	Scheda valutazione mantenimento competenze processo di raccolta
Mod. A-PG6201-25 a)	Scheda valutazione tirocinanti per la raccolta di sangue intero
Mod. A-PG6201-30	
Mod. A-PG6201-15 a)	Scheda valutazione tirocinanti per la raccolta di sangue intero e plasma da aferesi
Mod. A-PG6201-22	
Mod A-PG 62.01-14	Scheda di colloquio conoscitivo

Q

ALLEGATO D al Disciplinare B

**"Documenti relativi alla copertura assicurativa del personale
volontario sanitario operante presso le Unità di Raccolta"**



Polizza n. 113032137

Allianz S.p.A. - Sede legale L. 101 Via Sallustiana, 31 00100 Roma - Tel. +39 06 7791 111 - Fax +39 06 7791 111
uffici spediti ufficio A - C.V. P.IVA. 045.000.001 - Cap. 100.000.000.000 - Registro Imprese di Roma n. 00012440963
Tutti gli altri uffici di assistenza, n. 1.021.12 - Capogruppo del gruppo assicurativo Allianz, n. 1.021.12
Tutti gli altri uffici di assistenza, n. 1.021.12 - Capogruppo del gruppo assicurativo Allianz, n. 1.021.12

Codice di autorizzazione: CX02634X21
Agenzia: 5922
BUSTO ARSIZIO

Scheda di Polizza

Contraente - Assicurato

Ragione Sociale: ASSOCIAZIONE AVIS PROVINCIALE DI MILANO
Codice fiscale/Partita IVA: 80195450152
Indirizzo: LARGO VOLONTARI DEL SANGUE 1
C.A.P.: 20133 Città: MILANO (MI)

Durata

Decorrenza: dalle ore 24:00 del 31/12/2017* Scadenza: ore 24:00 del 31/12/2018
Durata: anni 1 / mesi 0 / giorni 0

* L'assicurazione ha effetto, in ogni caso, dal giorno del pagamento del Premio, come disciplinato dagli Art. 1.1
"Decorrenza dell' Assicurazione e pagamento del Premio" delle Condizioni di assicurazione.

Disciplina del contratto

Il presente contratto è disciplinato dagli articoli delle Condizioni di assicurazione contenute in polizza.

Sezioni operanti e dettaglio premi (importi espressi in euro)

Sezioni presenti	Premi lordi annui
Responsabilità civile	3.001,00
Totale	3.001,00

Premio

Importo annuo comprensivo delle imposte: 3.001,00 euro
Periodicità del pagamento: Semestrale
Importo alla firma: 1.500,50 euro

Prossima data di pagamento: 30/06/2018

Informazioni sul premio

Il Contraente può utilizzare, a titolo di versamento dei premi assicurativi, i seguenti mezzi di pagamento:

1. assegni bancari o circolari, muniti della clausola di non trasferibilità, intestati o girati all'impresa di assicurazione oppure all'intermediario, espressamente in tale qualità;
2. ordini di bonifico, altri mezzi di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico, che abbiano quale beneficiario uno dei soggetti indicati al precedente punto 1;
3. denaro contante, esclusivamente per i contratti di assicurazione contro i danni con il limite di settecentocinquanta (750) euro annui per ciascun contratto.

Altri estremi contrattuali

Contratto: nuovo

Prodotto: A2 MULTIRISCHI

Condizioni particolari di polizza

- I - Indicizzazione
- PD - Proroga del termine di denuncia sinistri

Dettaglio delle garanzie prestate



**Responsabilità Civile derivante all'Assicurato dall'esercizio dell'attività di:**

85 • Numero massimo di Volontari

- Il pagamento dell'indennizzo dovuto dall'Impresa, verrà effettuato in considerazione delle limitazioni e/o detrazioni di seguito indicate.
- I massimali ed i limiti di indennizzo si intendono per periodo di assicurazione.

Garanzia Responsabilità Civile Baso



05K 00001130321372



a

ALLEGATO E al Disciplinare B

**“Elenco farmaci obbligatori per urgenza forniti dal SIT dell’ASST
Monza all’Associazione”.**

codice Farmacia ASST Monza	Descrizione	Quantità minima annuale per singola Unità di Raccolta (*)	Previsione quantità annuale per singola Unità di Raccolta
99937940	Flebocortid mg.500	4 fiale	10
24450002	Plasil F.	1 scatola	1
14890101	Efortil gtt flacone	3 flaconi	3
99913320	Lioton	3 Tubi	20
99938819	Soluzione glucosata al 5%, 500ml	4 Flaconi	5
26670001	Trinitina	1 scatola	1
98006422	NatySpray	1 confezione	1
98006835	Nifedicot gtt/Adalat	2 confezioni	2
30430000	Spasmex fl	1 confezione	1
99772973	Trimeton f.	1 confezione	1
99914198	Soluzione fisiologica con deflussore (500ml)	2 confezioni	20
99936338	Valium gtt	1 confezione	1
99940186	Atropina Fiale da 1 ml	1 confezione	1
99940171	Lasix 20mg fl.	1 confezione	1
8950101	Catapresan fiale	1 confezione	1
33910100	Ventolin Spray	1 confezione	1
99883090	Deflussori (magaz.Presidi 53)	pezzi 20	20

(*)Farmaci da sostituire alla scadenza o da integrare per ripristino scorta.

Q

ALLEGATO 2 alla Convenzione

Quote di rimborso uniformi ed onnicomprensive su tutto il territorio nazionale per le attività svolte dalle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue (allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni 14/04/2016).

Attività	Euro
Rimborsi per le attività associative	
Donazione di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent	€ 24,75
Rimborsi per le attività di raccolta	
Raccolta di sangue intero	€ 39,50
Raccolta di plasma in aferesi e raccolta multicomponent	€ 46,00
Rimborsi per le attività associative e le attività di raccolta	
Sangue intero	€ 61,50
Plasma da aferesi e procedure multicomponent	€ 70,75

Si conferma che, per quanto riguarda la raccolta, le quote si riferiscono ad attività svolte dall'Associazione con il materiale fornito dal SIT.

Sono esclusi dal rimborso unità eliminate per cause tecniche inerenti alla raccolta (volume insufficiente, coaguli, saldature difettose, errori di etichettatura, presenza di aria, errata conservazione, presenza di emolisi), per mancata o errata identificazione dell'unità o sue satelliti, mancata o errata identificazione di provette necessarie alla validazione o invio plasma all'industria.

2

ALLEGATO 3 alla Convenzione
Presa d'atto regionale di riclassificazione accreditamento del SIT
della ASST Monza.

Per informazioni - stampa ASST Monza - osp  Prot. 0010227-14/04/2015 15 45 R. 0-0 Da: "Per conto di: sanita@pec.regione.lombardia.it" <posta-certificata@telecompost.it> A: protocollo@pec.higerardo.org CC: Oggetto: POSTA CERTIFICATA: A.O. "OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA" VIA PERGOLESI N.33 MONZA AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI RICLASSIFICAZIONE DEL REGISTRO REGIONALE DELLE STRUTTURE ACCREDITATE. Data: Tue Apr 14 14:29:39 CEST 2015	
 Regione Lombardia	Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE SALUTE PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI P. Uff. C.D. di Monza 20131 MONZA Tel. 039 245.1153 P. Uff. C.D. di Monza 20131 MONZA Tel. 039 245.1153
Al Direttore Generale AZIENDA SANITARIA LOCALE - ASL MONZA E BRIANZA VIA EVEZIA, 2 20052 (MB) Email: protocollo.sagg@pec.aslmo.it o. p.c. Al Direttore Generale AZIENDA OSPEDALIERA DI MILANO SAN GERARDO DEI TINTORI VIA PERGOLESI, 33 20052 MONZA (MI) Email: protocollo@pec.higerardo.org	
Oggetto: A.O. "Ospedale S. Gerardo di Monza" Via Pergolesi n.33 Monza. Aggiornamento a seguito di riclassificazione del Registro Regionale delle Strutture Accreditate. Si fa riferimento a: - DGR n. X/3465/12 ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010"; - DGR n. X/611/13 ad oggetto: "Riorganizzazione delle attività trasfusionali regionali, definizione dei criteri e approvazione del programma preliminare proposto da AREUSRC - Struttura Regionale di Coordinamento"; - Decreto Direzione Generale Salute n. 1894/14 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione della DGR n. 3465/12"; - alla nota della ASL di Monza e Brianza pervenuta il 10.03.2015 prot. n. H1.2015.0007614 avente ad oggetto: "Riclassificazione SIMT A.O. San Gerardo di Monza: nota integrativa". Si prende atto dei contenuti espressi nell'atto ASL, indicato nelle premesse, ed a seguito della verifica positiva effettuata sul possesso dei requisiti previsti in adempimento all'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010, si procede a riclassificare in accreditamento la U.O. SIMT (autorizzata, accreditata e in contratto) del P.O. "Ospedale San Gerardo di Monza" come da assetto allegato. Visto quanto sopra, per gli eventuali adempimenti di competenza, si comunica che in data odierna si è provveduto al conseguente aggiornamento del Registro Regionale delle strutture accreditate, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. n.33 del 30.12.2009 art.9 comma 7. Distinti saluti Referente per l'istruttoria della pratica: ANGELA CATIANEOTel. 02/6765.3285	
Allegato: ASST Monza 3 DIRIGENTE MAURO AGNELLO	

2

Regione Lombardia
 Aspetto organizzativo funzionale
 Azienda Ospedaliera S. Gerardo di Monza
 Struttura di ricovero e cura - Ospedale S. Gerardo di Monza



C.D. A.22 - S.M.F. - I.

Macrosintesi

Unità
 Unità di cura con Elettrocardiogramma

Assegnazione
 Distribuzione

Si Si Si Via Pergolesi 11, sala D
 Si Si Si Complesso Tenaglia - Corpo
 posteriore, Corpi 9-10, pl

S.M.C. Generale di base con sezioni specializzate con punti predetti staccati - I - S.M.C.

Specialità	Aut	Acc	Costi
Biochimica Clinica e Tossicologia	Si	Si	Si
Ematologia e Emocoagulazione	Si	Si	Si
Immunocitologia	Si	Si	Si

AMBULATORIO
 Medicina Trasfusionale

I - Si Si Si Via Pergolesi, 11 -
 Edificio Nuovo Ospedale -
 antecorpo sala A pl

Unità fissa di medicina fissa - Raccolta di sangue intero e analisi di elementi - I -

Si Si Si Via Pergolesi, 11 -
 Edificio Nuovo Ospedale -
 antecorpo sala A PT

Q

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dell'AVIS Provinciale di Milano e delle Unità di Raccolta.

 Regione Lombardia	Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE SALUTE PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DEI SERVIZI SANITARI
Piazza Ciro de' Lombardi, 1 20124 Milano Tel. 02 57532.80	www.regione.lombardia.it inform@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente "AVIS Provinciale Milano"
 Largo Volontari del sangue n.1 20100
 MILANO (MI) Email:
milano.provinciale@avis.it
 AZIENDA SANITARIA LOCALE - ASL MONZA E
 BRIANZA VIALE EVEZIA, 2 20052 MONZA (MB)
 Email: protocollo.dagg@pec.aslmb.it

Oggetto : Ente: "AVIS Provinciale di Milano" Sede di Besenà Brianza (MB) Via Viarona n.38. Iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate a seguito riclassificazione.

Si fa riferimento a:

- DGR n. X/3465/12 ad oggetto: *"Determinazioni in ordine all'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010"*;
- DGR n. X/611/13 ad oggetto: *"Riorganizzazione delle attività trasfusionali regionali. definizione dei criteri e approvazione del programma preliminare proposto da AREU/SRC - Struttura Regionale di Coordinamento"*;
- Decreto Direzione Generale Salute n. 189-1/14 *"Prime indicazioni in ordine all'applicazione della DGR n. 3465/12"*;
- Alla Deliberazione n.40 del 27.01.2015 della ASL di Monza e Brianza pervenuta il 04.02.2015 prot. n. H1.2015.0064094 avente ad oggetto: *"Ente: "AVIS Provinciale di Milano" Istanza di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per le Unità di Raccolta sangue di: Centro "V.Formentano" Limbiate, Besenà Brianza, Busnago, Lentate sul Seveso, Meda e Unità di Raccolta Mobile con contestuale cessazione delle unità di Raccolta Sangue di: Barlassina, Bernareggio, Giussano, Linate e Seveso"* e successiva nota integrativa del 24.02.2015.

Si prende atto dei contenuti espressi nell'atto ASL indicato nelle premesse, ed a seguito della verifica positiva effettuata sul possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, in adempimento all'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010, si procede a riclassificare mediante iscrizione al Registro Regionale delle strutture accreditate la seguente attività sanitaria:

U.O. Unità di Raccolta

Macroattività "Unità Fisse di Raccolta di Sangue intero o Attività di aferesi" - Sede di Besenà Brianza (MB) Via Viarona n.38.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 7 della L. R. n.33/2009, si comunica che si è provveduto in data **23.02.2015** all'iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate al n. **1272**.

Referente per l'istruttoria della pratica: ANGELA CATTANEOTel. 02/6765.3285

Si ricorda alla ASL che in merito alla variazione di assetto la stessa deve creare il relativo "processo struttura" su ASAN.

Distinti saluti

Allegato: Assetto

IL DIRIGENTE
MAURO AGNELLO

Al Direttore Generale
AZIENDA SANITARIA LOCALE - ASL DI
MILANO
CORSO ITALIA, 19
20122 MILANO (MI)
Email: protocollo generale@pec.asl.milano.it

c. p.c.

Al Presidente "AVIS Provinciale di Milano"
Largo Volontari del Sangue n.1
20100 MILANO (MI)
Email: avisprovinciale milano@pec.it

Oggetto: Ente: "AVIS Provinciale di Milano" Sede di Cologno Monzese Via Turati n.1 Cologno Monzese.
Iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate a seguito di classificazione.

Si fa riferimento a:

- DGR n. X/3465/12 ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'esercizio delle attività sanitarie relative alla medicina trasfusionale. Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010";
- DGR n. X/611/13 ad oggetto: "Riorganizzazione delle attività trasfusionali regionali, definizione dei criteri e approvazione del programma preliminare proposto da AREU/SRC - Struttura Regionale di Coordinamento";
- Decreto Direzione Generale Salute n. 1894/14 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione della DGR n. 3465/12";
- nota della ASL di Milano pervenuta il 21.01.2015 prot. n. H1.2015.0002168 avente ad oggetto: "d.g.r. n. 3462/12 - d.g.r. n. 611/13 - d.g.r. n. 1632/14 - Riclassificazione della rete delle attività sanitarie di Medicina Trasfusionale. Struttura sanitaria: Unità di raccolta sangue - Centro di Raccolta Cologno Monzese Via Turati n. 1 Cologno Monzese (MI). Trasmissione parere e adempimenti ASL".

Si prende atto dei contenuti espressi nell'atto ASL indicato nelle premesse, ed a seguito della verifica positiva effettuata sul possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, in adempimento all'Accordo Stato-Regioni del 16/12/2010, si procede a riclassificare mediante iscrizione al Registro Regionale delle strutture accreditate la seguente attività sanitaria:

U.O. Unità di Raccolta

Macroattività "Unità Fisse di Raccolta di Sangue intero o Attività di aferesi" - Sede di Cologno

Referente per l'istruttoria della pratica: ANGELA CATTANEI Tel. 02/6765.3285

Monzese Via Turati n.1 Piano Terra

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 7 della L. R. n.33/2009, si comunica che si è provveduto in data 03.02.2015 all'iscrizione nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate al n. 1270.

Si ricorda alla ASL che in merito alla variazione di assetto la stessa deve creare il relativo "processo struttura" su ASAN.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
MAURO AGNELLO

Q

ALLEGATO 4 alla Convenzione

Atto di programmazione delle unità di raccolta (*).

IMPEGNO DI RACCOLTA come da programmazione regionale

Impegno di raccolta 2018 AVIS Provinciale di Milano											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
435	417	382	298	502	359	377	243	374	387	408	380

(*) Il SIT dell'ASST Monza si impegna ad inviare alla Associazione tempestiva comunicazione scritta del raggiungimento delle scorte massime per gruppo sanguigno e dell'esigenza di riattivare le chiamate per i gruppi sospesi per esubero. In caso di mancata comunicazione l'ASST Monza si impegna a riconoscere comunque la quota di rimborso.

a

CALENDARIO E ORARI delle Unità di Raccolta,
che potranno subire modifiche per motivi organizzativi,
previa tempestiva comunicazione al SIT.

AVIS Provincia e Milano	SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ	Cod. Data: 8 aprile 2014 Rev. 0
CALENDARIO RACCOLTE		

Egr./Gent.mo
Dr. Fabio Rossi
Primario Medicina Trasfusionale
A.S.S.T. DI MONZA

Umbiate, 03 gennaio 2018

OGGETTO: COMUNICAZIONE DATE RACCOLTA

Con la presente Le invio le date delle raccolte di sangue da effettuarsi nelle Unità di Raccolta da noi gestite.

Cordiali saluti.

Centro di Raccolta: **BESANA BRIANZA**

martedì 10 gennaio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 17 gennaio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 24 gennaio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 31 gennaio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 7 febbraio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 14 febbraio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 21 febbraio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 28 febbraio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 7 marzo 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 14 marzo 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 21 marzo 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 28 marzo 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
sabato 1 aprile 2017	Via Viorana 38 Besana Brianza
martedì 4 aprile 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 11 aprile 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 18 aprile 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 2 maggio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 9 maggio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 16 maggio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 23 maggio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 30 maggio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 6 giugno 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 13 giugno 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 20 giugno 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 27 giugno 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 4 luglio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA
martedì 11 luglio 2017	Via Viorana 38 BESANA BRIANZA

CALENDARIO RACCOLTE

Centro di Raccolta: BESANA BRIANZA

martedì 18 luglio 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 25 luglio 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 1 agosto 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
sabato 5 agosto 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 29 agosto 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 5 settembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 12 settembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 19 settembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 26 settembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 3 ottobre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 10 ottobre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 17 ottobre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 24 ottobre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 31 ottobre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 7 novembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 14 novembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 21 novembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 28 novembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 5 dicembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 12 dicembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA
martedì 19 dicembre 2017	Via Vigarano 38 BESANA BRIANZA

Centro di Raccolta: COLOGNO MONZESE

mercoledì 11 gennaio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 12 gennaio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 19 gennaio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 26 gennaio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 29 gennaio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 9 febbraio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 12 febbraio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 16 febbraio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 23 febbraio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 1 marzo 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 9 marzo 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 16 marzo 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 23 marzo 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 30 marzo 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 13 aprile 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 20 aprile 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 27 aprile 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 3 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 7 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 11 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 18 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE

CALENDARIO RACCOLTE

Centro di Raccolta: **COLOGNO MONZESE**

domenica 21 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
mercoledì 24 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 25 maggio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 8 giugno 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 15 giugno 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 22 giugno 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 28 giugno 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 29 giugno 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 2 luglio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 5 luglio 2017	Via Turati, 1 Cologno Monzese
giovedì 13 luglio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 20 luglio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 27 luglio 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 10 agosto 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 24 agosto 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 30 agosto 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 31 agosto 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 14 settembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 21 settembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 24 settembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 28 settembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 12 ottobre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 19 ottobre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 25 ottobre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 26 ottobre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 5 novembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 9 novembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 16 novembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 22 novembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 23 novembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 30 novembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 13 dicembre 2017	Via Turati, 1 Cologno Monzese
giovedì 14 dicembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 21 dicembre 2017	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Lopez

Giuseppe Lopez

Q



SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'

Cod.
Data: 8 aprile 2014
Rev. 0

CALENDARIO RACCOLTE

Egr./Gent.mo
Dr. Fabio Rossi
Primario Medicina Trasfusionale
A.S.T. DI MONZA

Limbiate, 03 gennaio 2018

OGGETTO: COMUNICAZIONE DATE RACCOLTA

Con la presente Le invio le date delle raccolte di sangue da effettuarsi nelle Unità di Raccolta da noi gestite.

Cordiali saluti.

Centro di Raccolta: BESANA BRIANZA

martedì 9 gennaio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 16 gennaio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 23 gennaio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 30 gennaio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 6 febbraio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 13 febbraio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 20 febbraio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 27 febbraio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 6 marzo 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 13 marzo 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 20 marzo 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 27 marzo 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 10 aprile 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 17 aprile 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 24 aprile 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
sabato 5 maggio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 15 maggio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 22 maggio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 29 maggio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 12 giugno 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 19 giugno 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 26 giugno 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 3 luglio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 10 luglio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 17 luglio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
martedì 24 luglio 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA
sabato 4 agosto 2018	Via Viorana 33 BESANA BRIANZA

Q1



Provinciale
Milano

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'

Cod.
Data: 8 aprile 2014
Rev. 0

CALENDARIO RACCOLTE

Centro di Raccolta: **BESANA BRIANZA**

martedì 7 agosto 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 28 agosto 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 11 settembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 18 settembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 25 settembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 2 ottobre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 9 ottobre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 23 ottobre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 30 ottobre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 6 novembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 13 novembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 20 novembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 27 novembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 4 dicembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 11 dicembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA
martedì 18 dicembre 2018	Via Vitarona 38 BESANA BRIANZA

Centro di Raccolta: **COLOGNO MONZESE**

giovedì 11 gennaio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 18 gennaio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 25 gennaio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 28 gennaio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 8 febbraio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
mercoledì 14 febbraio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 15 febbraio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 22 febbraio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 8 marzo 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 15 marzo 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 22 marzo 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 25 marzo 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 29 marzo 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 5 aprile 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 11 aprile 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 12 aprile 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 19 aprile 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 6 maggio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 10 maggio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 17 maggio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 24 maggio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
martedì 6 giugno 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 7 giugno 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 14 giugno 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 21 giugno 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 28 giugno 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE

Q



SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'

Cod.
Data: 8 aprile 2014
Rev. 0

CALENDARIO RACCOLTE

Centro di Raccolta: COLOGNO MONZESE

giovedì 5 luglio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 12 luglio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 22 luglio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 26 luglio 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
mercoledì 1 agosto 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 9 agosto 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 23 agosto 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 30 agosto 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 13 settembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 20 settembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 23 settembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 27 settembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
mercoledì 3 ottobre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 4 ottobre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 11 ottobre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 18 ottobre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 25 ottobre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 8 novembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
domenica 11 novembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 15 novembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 22 novembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 29 novembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 13 dicembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE
giovedì 20 dicembre 2018	Via Turati 1 COLOGNO MONZESE

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giuseppe Lopez
Giuseppe Lopez

ALLEGATO 5 alla Convenzione

Stralcio Polizza assicurativa donatori della ASST Monza

GENERALI

AGENZIA DI MILANO LIBERAZIONE - ISI

POLIZZA INFORTUNI CATEGORIE DIVERSE

POLIZZA N. 370206826

CONTRAENTE/ASSICURATO ASST DI MONZA

Codice Fiscale / Partita IVA 09314290967

Sede Legale Via G.B. Pergolesi, 33 - 20900 MONZA, MB

Decorrenza ore 24 del	giorno	mezz	anno	Decorrenza ore 24 del	giorno	mezz	anno	esecuzioni	ANNUALE
	25	02	2017		31	12	2019		
	primo	mezz	anno						

Emissione 1° quinquennio 31 12 2017

Polizza emessa a MILANO il 28/02/2017

Generali Italia S.p.A.
 Agenzia di Milano
LIBERAZIONE
 Generali Italia S.p.A.

ASST DI MONZA
 Il Direttore Generale
Mario Stocco
 Il Contraente

Il pagamento del premio alla firma è stato effettuato il _____ l'incaricato _____

ALLEGATI NUMERATI

CIPRY APISAC

Generali Italia S.p.A. - Sede legale: Strada Vecchia 7/1, Via Nazionale, 14, 00187 ROMA - Tel. 06 5192211 - www.generali.it - Fax 06 5192211
 Info: Generali.com - C.F. 00000000967 - Registro Imprese di Roma n. 00000000967 - P.IVA n. 00000000967 - Capitale Sociale Euro 1.013.824 (51,00 % versato)
 FILIA di Roma iscritta alla Camera di Commercio di Roma n. 100021, registro Tributi di Roma n. 100021 e al Tribunale di Roma n. 100021 (100021/00000000967)
 Gruppo Generali, iscritta al Registro Imprese di Roma n. 100021, registro Tributi di Roma n. 100021 e al Tribunale di Roma n. 100021 (100021/00000000967)



POLIZZA N° | 370206826 | AGENZIA | MILANO LIBERAZIONE (ISI DO)
CONTRAENTE | ASST DI MONZA
CIG N° | 5963178143

Categoria F - Volontari

La garanzia è riferita ai Volontari ed Assistenti appartenenti ad Associazioni per gli infortuni subiti o la malattia contratta a causa ed in occasione dell'espletamento delle mansioni (compresa la partecipazione a corsi, meeting, seminari etc.) loro affidate da Associazioni, per conto della Contraente, e/o dall'Azienda stessa ovunque essa siano svolte, ivi compreso il rischio "in itinere".

Somme assicurate pro capite

Morte	€ 155.000,00
Invalità Permanente	€ 210.000,00

Franchigia

Nessuna Franchigia graverà su questa Categoria

Calcolo del Premio

• premio lordo procapite	€ 44,00
• assicurati preventuati n. 100	
• premio lordo anticipato	€ 4.400,00



POLIZZA N° 370206826 AGENZIA MILANO LIBERAZIONE (151 OD)
CONTRAENTE ASSI DI MONZA
CIO N° 6963178443

Categoria E - Donatori di sangue

La garanzia è riferita, in conformità e nei termini previsti dalla Deliberazione 30061 della Giunta Regione Lombardia del 18.07.1997, ai danni subiti durante lo svolgimento dell'attività correlata, dipendente e riguardante la qualità di "donatore di sangue" di tutti gli iscritti alla relativa Associazione di Volontariato od occasionali, compresi altresì i danni sofferti durante il tempo necessario a percorrere l'itinerario per via ordinaria dalla propria abitazione al luogo di donazione o viceversa.
La garanzia è operante per le donazioni effettuate nell'ambito di tutte le Strutture facenti capo alla Contraente.

Somme assicurate pro capite

Morte	€ 260.000,00
Invaldità Permanente	€ 260.000,00
Inabilità Temporanea	€ 52,00 al giorno
Rimborso spese mediche da Infortunio	€ 5.165,00

Franchigia

Rimborso spese mediche da Infortunio € 52,00 per sinistro

Calcolo del Premio

- premio lordo per donazione € 0,52
- donazioni preventive n. 27.000
- premio lordo anticipato € 14.040,00

(A)

ALLEGATO 6 alla Convenzione

Organismo di controllo

Con la presente convenzione viene istituita la "Commissione Mista" formata da:

- due rappresentanti di AVIS Provinciale di Milano;
- quattro rappresentanti della ASST Monza.

La Commissione Mista è presieduta da un rappresentante appositamente nominato dalla ASST Monza.

Alla stessa Commissione viene demandato il compito di concordare le modalità operative per l'attuazione della presente convenzione, di dirimere amichevolmente tutte le questioni interpretative ed esecutive derivanti dal presente accordo, nonché di prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà di ordine locale non previsti dalla presente convenzione.

La Commissione dovrà riunirsi almeno una volta all'anno o a richiesta di una delle Parti. Di ogni riunione verrà redatto apposito verbale, da inviare ai componenti della stessa Commissione.

ALLEGATO 7 alla Convenzione

ATTO DI NOMINA

Oggetto: Nomina Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento 679/2016/UE

TRA

ASST Monza, con sede in Monza (MB), Via Pergolesi n. 33, C.F. e P.IVA 09314290967 (di seguito denominata Titolare),

E

AVIS (Associazione Volontari Italiani del Sangue) PROVINCIALE di Milano, con sede in Via Bonaparte, 2 – 20051 Limbiate (MI) -C.F. 80195450152, (di seguito denominata Responsabile),

di seguito denominate congiuntamente Parti.

In virtù della convenzione stipulata dalle Parti e avente ad oggetto "attività di raccolta sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale" che comporta il trattamento di dati personali, il Titolare provvede ad individuare:

ASST Monza in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 679/2016/UE (d'ora in avanti denominato semplicemente "Regolamento").

Il presente documento rappresenta l'atto giuridico di formalizzazione delle responsabilità come previsto dal paragrafo 3 del citato articolo 28.

Garanzie generali di sicurezza prestate dal Responsabile (Art. 28.1)

Il Responsabile del trattamento (d'ora in avanti "Responsabile") garantisce l'attuazione di misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare, nella loro totalità, i requisiti posti dal Regolamento.

Autorizzazione nomina Sub-Responsabili (Art. 28.2 – 28.4)

Ai sensi dell'art.28.2 del Regolamento con la presente si fornisce espressa autorizzazione scritta generale alla individuazione da parte del Responsabile di altri soggetti che svolgano, per conto del Responsabile medesimo, il ruolo di "Sub-Responsabili".

Si precisa come è obbligo del Responsabile del trattamento individuare e nominare in forma scritta i propri Sub-Responsabili.

Prescrizioni poste a carico del Responsabile (art. 28.3)

Per lo svolgimento delle attività di trattamento dati personali conseguenti

Q

al servizio affidato al Responsabile, lo stesso dovrà:

- a) comunicare preventivamente l'eventuale trasmissione dei dati personali verso paese terzo (non appartenente alla Unione Europea);
- b) autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali i propri dipendenti/collaboratori/soci/volontari attraverso modalità che garantiscano che tali soggetti siano obbligati al rispetto della riservatezza nei confronti dei dati che si troveranno a trattare in funzione del proprio incarico/ruolo;
- c) garantire di aver effettuato una analisi dei rischi sui trattamenti oggetto della responsabilità e se necessario una Valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento; i documenti comprovanti l'analisi del rischio e l'eventuale valutazione di impatto dovranno essere messi a disposizione del Titolare del trattamento su richiesta di quest'ultimo;
- d) garantire il necessario apporto al Titolare del trattamento qualora nei confronti di questo vengano esercitati i diritti che il Regolamento (al capo III) riconosce agli interessati i quali impattino sui dati personali oggetto della presente nomina;
- e) garantire la comunicazione al Titolare (ai sensi dell'art. 33.2 del Regolamento) di tutti gli eventi di violazione dei dati personali al fine di consentire al Titolare stesso il rispetto delle attività di notifica all'Autorità di controllo stabilite dall'articolo 33 del regolamento;
- f) cancellare e/o restituire al Titolare tutti i dati personali una volta cessata l'erogazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando anche le copie esistenti sui propri database, salvo che il diritto dell'Unione o degli stati membri preveda la conservazione dei dati; qualora al termine del servizio il Titolare non richieda espressamente la restituzione dei dati questi si intenderanno soggetti ad obbligo di cancellazione;
- g) comunicare al Titolare del trattamento l'adesione ad eventuali codici di condotta di cui all'articolo 40 o ad un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 del Regolamento;
- h) attenersi ai criteri di durata del trattamento comunicati dal Titolare;
- i) il Responsabile si impegna ad adottare e comunicare le misure adeguate per l'archiviazione della documentazione clinica.

Responsabilità

Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del Regolamento ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal Titolare o dal Responsabile. Il Responsabile risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto gli obblighi posti dal Regolamento specificatamente diretti ai Responsabili o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare nel presente atto.

Durata e risoluzione

Le prescrizioni di cui al presente atto hanno decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadenza congrua a quella indicata nella rispettiva convenzione, di cui il presente atto costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto rimarrà in vigore fino a quando continueranno a svilupparsi le obbligazioni contrattuali della citata convenzione di cui l'atto stesso disciplina gli aspetti inerenti alla tutela dei dati personali.

Data

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Per ASST Monza

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Nicola Francesco Alparone

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Per AVIS Provinciale di Milano

IL PRESIDENTE

Giacomo Griante

